

SLOW FESTIVAL
VIVIAMO CILENTO

MI SONO SVEGLIATA

CRISTINA GUERRIERO

PAROLE BLU.



COMUNE
DI POLLICA

SLOW FESTIVAL **VIVIAMOCILENTO**

MI SONO SVEGLIATA

Mi sono svegliata nella casa azzurra e mi ha accolta un silenzio che avevo dimenticato. Fuori dalla porta, rondini indaffaratissime, mare, fiori, foglie. Non mi sento sola nella solitudine, né muta nel silenzio. Il mio respiro profuma di sale. Ho freddo, ma un freddo pulito di vento. Esco con addosso il pigiama, questo giardino sa tanto di me, dalle ginocchia sbucciate, ai fichi mangiati caldi dall'albero, alle punture di vespa, alla capanna di bougainvillea. Mi entra nelle narici l'odore fantasma della resina dei pini che non ci sono più, ma restano a guardia dei ricordi d'infanzia. Tanti ricordi, tanti fantasmi, intorno. Solo qui la nostalgia sa essere dolce, posso camminare sui passi già dati senza ferirmi con cocci aguzzi di nostalgia. «Sono tornata». Lo dico al mare, alle rose, alla fontana, alle pietre, ai muri scrostati dalla salsedine, alle finestre, ai balconi. Lo dico a lui, a mio padre, che in questa casa sempre mi attende paziente, mi manda le tortore lungo la strada, accende per me le ginestre. «Sono tornata», dico alla bambina che qui sono stata, libera, felice, bruciata dal sole. Sono a casa, in modo diverso dal mio essere a casa ogni giorno, sono a casa perché nell'aria resta la voce di ogni persona che ho amato e che amo. Forse me le porta il vento, forse le sospinge il mare così vicino, forse si alzano da terra mentre cammino, forse si staccano dai balconi mentre li guardo. Forse tutte sono dentro di me, nella mia voce che dice il ritorno: è come una chiave che disserra una porta. Nella casa azzurra possono volare senza andare perdute.

PAROLE BLU.



COMUNE
DI POLLICA